



COMUNE DI CRESCENTINO

Provincia di Vercelli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 144

OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ IN ATTUAZIONE ALLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N.190, ART. 1, COMMA 17 RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE";

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisette**, del mese di **giugno**, alle ore **tedici** e minuti **zero**, nella sala delle riunioni e in modalità remota, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti:

Cognome e Nome	Presente in sede	Presente Online
1. FERRERO VITTORIO - Sindaco	Sì	
2. LIFREDI LUCA - Vice Sindaco		Sì
3. DASSANO MARIA ANTONELLA - Assessore		Sì
4. DISPOTO LIBERATO - Assessore		Sì
5. BORDIGNON ANNALISA - Assessore		Sì
Totale Presenti:	5	
Totale Assenti:	0	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA LUISA DI MARIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FERRERO VITTORIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per deliberare l'argomento sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ IN ATTUAZIONE ALLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N.190, ART. 1, COMMA 17 RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE";

Su proposta del Sindaco

richiamati:

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (altrove per brevità TUEL);

il comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012: "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisca causa di esclusione dalla gara";

i Piani Nazionale Anticorruzione del 2013 e del 2016 ed i rispettivi aggiornamenti, ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'ente;

premesso che:

il PNA 2013 (Paragrafo B.14, Allegato 1) definisce patti e protocolli anticorruzione come segue: "I patti d'integrità ed i protocolli di legalità sono un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto";

il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante impone ai concorrenti delle selezioni finalizzate ad affidare servizi, forniture e lavori;

il patto contiene "un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti";

il comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 stabilisce che "le stazioni appaltanti [possano] prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità [costituisca] causa di esclusione dalla gara";

se il legislatore ha previsto la "facoltà" di adottare ed applicare questi strumenti, il Piano nazionale anticorruzione dispone che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione della legge 190/2012, "di regola" predispongano ed utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e appalti pubblici;

tale indirizzo è contenuto nel Paragrafo 3.1.13 del PNA 2013 (CiVIT deliberazione n. 72/2013) ed è tuttora valido considerato che ANAC, approvando il PNA del 2016, ha precisato che il nuovo piano nazionale anticorruzione si limita a modificare ed integrare

quello precedente, il PNA 2013 appunto, che pertanto continua ad essere valido nelle parti non emendate;

premesse che:

questa amministrazione intende attivare tali strumenti di contrasto alla corruzione;

l'Ufficio di Segreteria e Affari Generali di questo Ente ha elaborato l'allegato "*Patto di Integrità*" composto da 6 articoli;

il Patto, una volta approvato da questo esecutivo, sarà sottoposto ai concorrenti di ogni selezione pubblica e affidamento diretto effettuato da questa amministrazione;

esaminato e valutato il suddetto "*Patto di Integrità*";

attestato che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);

PROPONE

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il "*Patto di Integrità*" composto da 6 articoli (che al presente si allega quale parte integrante e sostanziale);
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione soprariportata di pari oggetto;

Preso atto che sulla predetta proposta è stato espresso, dal Responsabile del Servizio competente, parere favorevole, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione, così come formulata.

Successivamente, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione,

DELIBERA

di dichiarare, con voti unanimi favorevoli, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
FERRERO VITTORIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
DOTT.SSA MARIA LUISA DI MARIA
